

SUL CORPO DELLE



Foto inviata da Sabrina Perozzi



Foto inviata da Franca Di Muzio

MANUELA MODICA

Un involucro, una mucca, che smuove l'uomo a bere quell'amaro, a comprare quel pannello solare. A vedere quel programma televisivo: «Vorrei sorprendermi». Dentro uno di questi involucri c'è Lorella Zanardo, autrice del libro e del documentario «Il corpo delle donne». Una ex manager, di formazione nordeuropea, che ha rianimato l'attenzione, esanime, delle spettatrici italiane di fronte all'abuso del corpo femminile. «Ho appena ricevuto un messaggio - racconta - da un giornalista tedesco "Sembra che l'Italia si sia involuta e forse la situazione delle donne vittime di un'oggettiva scarsa autostima sono la più evidente e sensibile spia del grado di sviluppo della vostra società". E questo lo dice un uomo». Vuole sottolinearlo la Zanardo, perché «siamo a uno stadio così scimmiesco che sarà poco carino ma ammettiamolo: se lo dice un uomo, vale di più, e sono disposta a tutto purché sia veicolato il messaggio».

Dopo il documentario e il libro, il messaggio ha fatto il giro d'Italia...

«L'ultimo anno è stato vivace: anche le campagne dell'Udi, il vostro giornale, le blogger. Protestare serve, porta risultati significativi. Moltissime campagne sono state interrotte. Il mio lavoro ha avuto "successo" in particolare con i giovanissimi. È su loro che dobbiamo

Intervista a Lorella Zanardo

«La donna italiana aspetta ancora il consenso del maschio»

L'autrice de «Il corpo delle donne»: «L'Italia sta andando indietro. Anche in queste ore non c'è mai la candidatura di una donna per uscire dalla crisi. La speranza sta nei giovani che ci chiedono su questo più coraggio»

puntare per ottenere un vero cambiamento, armandoci di pazienza. Sono i ragazzini tra i 13 e i 17 che si

Come cambiare
Protestare serve, porta risultati significativi

sorprendono di più: «Perché siete così poco coraggiose?», mi chiedono».

Perché?

«Si potrebbe scrivere un trattato, ma credo che la donna italiana abbia an-

cora fortemente bisogno dell'approvazione del maschio: questa è la verità».

E i maschi vogliono donne nude dappertutto...

«Ho presentato il libro a maggio a Milano, al termine, un uomo, d'altissimo prestigio, coltissimo, s'è avvicinato: "Sei anche brava, ma perché vuoi togliere le donne belle dai media, a noi piace?", m'ha chiesto. Si sta impoverendo la società. E neanche i politici di centro sinistra prendono sul serio la questione».

Questione antica: Togliatti definiva "molto grave" l'insufficiente attenzio-

ne del partito sulla questione femminile.

«È attualissima: come si può non notare per esempio che in queste tre ultime settimane di nuove proposte di candidature non ci sia neanche una donna. Eppure basta navigare qualsiasi sito e ci si rende conto che le donne stanno cambiando il mondo. Una giovane donna al parlamento islandese ha fatto approvare una legge per cui si potrà pubblicare qualsiasi segreto militare e istituzionale del mondo. C'ha provato e c'è riuscita: questa è rivoluzione».

È un arretramento generale o soltan-